

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA
FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA AL
BILANCIO AL 31/12/2017**



Il 2017 è stato caratterizzato da un rigorosissimo piano di risparmio che ha cercato, nel limite del possibile, di non intaccare i principali cardini dell'attività sportiva federale, sia a livello nazionale che internazionale. Ciò ha consentito un piano di razionalizzazione e riduzione delle spese che ha consentito alla FCrI di chiudere il 2017 con un avanzo di gestione di Euro 217.337 che verrà utilizzato parzialmente per coprire il disavanzo dell'esercizio precedente pari ad Euro 113.648 lasciando inoltre un patrimonio netto di euro 103.690.

Il risultato positivo permette inoltre di chiudere in un solo anno il piano di rientro quadriennale concordato con il CONI e di poter conferire l'importo necessario al fondo di dotazione della FCrI.

Il rapporto tra attività sportiva (Euro 227.351) e funzionamento e costi generali (Euro 86.996) risulta superiore al due ad uno (quasi il tre), a causa della necessaria contrazione dei costi relativi all'attività sportiva che in passato, invece, erano stati in continua ed esponenziale crescita. Al contempo, i costi relativi a "funzionamento ed oneri generali" hanno subito per la prima volta dopo anni un leggero incremento avendo in precedenza raggiunto, realisticamente, una soglia non più comprimibile ma, anzi, necessariamente da incrementare per supportare correttamente l'attività sportiva.

In termini generali, il valore dei ricavi e dei costi ha subito, in confronto al 2016, un modesto incremento di circa 30.000 Euro nei ricavi ed un estremamente consistente decremento di poco meno di 300.000 Euro nei costi. Il risultato finale (avanzo di gestione di Euro 217.337), riporta la linea dei Bilanci federali degli ultimi anni, fatta salva l'interruzione del 2013 e del 2016, sempre in positivo.

Questo risultato positivo merita particolare attenzione perché conseguito in un anno in cui la Federazione, non ha ridotto l'attività sportiva nazionale ed ha partecipato, a livello internazionale, alla World Cricket League 5.

Infatti la FCrI, oltre ad organizzare e gestire i consueti campionati seniores maschili di Serie A, Interregionale, la Coppa Italia (T20) ha anche introdotto un nuovo torneo nazionale (Campionato T20 Open). Si sono svolti anche, come ogni anno i campionati giovanili di categoria Under 19, Under 16 e quello open Under 13.

L'attenzione alle spese ha coinvolto tutti i settori dell'attività ma la contrazione principale dei costi 2017 è dovuto sostanzialmente all'attività domestica (passata da 147.564 a 56.087), all'attività

internazionale (passata da 292.729 a 143.562) ed alla promozione sportiva (passata da 41.139 a 26.468).

Chiudendo la FCrI il 2017 con un utile di esercizio di Euro 217.337 vengono ripianate, in un solo anno, tutte le perdite pregresse.

Rientra quindi anche la necessità di continuare quanto concordato con il CONI, che prevedeva di ripianare le perdite pregresse entro il 31 dicembre 2020.

La FCrI ha deciso anche di non intraprendere programmi di indebitamento di medio e lungo termine mediante eventuale accensione di mutui o prestiti pluriennali.

La struttura territoriale, essendo attualmente costituita solo dai Delegati Regionali, incide marginalmente sui costi.

L'attività sportiva agonistica e la preparazione di alto livello sono state mantenute nel corso del 2017 così come l'organizzazione delle manifestazioni sportive nazionali.

La promozione giovanile è stata centrata sui Kwik Cricket Festival e sull'attività svolta nelle scuole tramite il Progetto Promozione e Sviluppo (P.P.S.) che ha garantito una stabile presenza in diverse scuole italiane di istruttori federali per corsi di introduzioni al cricket per i giovani ed i giovanissimi. La promozione sportiva è stata invece attuata anche mediante l'organizzazione in Italia a costi assai ridotti di partite dimostrative con famosi atleti internazionali e l'Italian Cricketer Association.

Per quanto riguarda la Formazione l'attività maggiore è stata rivolta alla formazione di Umpire, di Tecnici e di Scorer, con corsi di base.

Roma 30 marzo 2018

Il Presidente
(Fabio Marabini)

